



---

**Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 13 DEL 11/01/2024**

**OGGETTO** Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento e approvazione di standard formativi.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

**Vista** la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

**Richiamato** l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

**Visto:**

- il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

**Considerato** che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE”;

**Vista** la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

**Visto:**

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13”;

**Considerato che:**

- ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

**Vista** la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare:

- l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;
- l’art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”
- l’art.6, c.3 che stabilisce che l’aggiornamento e la manutenzione avvengono direttamente a cura della Regione in caso di recepimento di modifiche derivanti da normativa cogente;

**Visto** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20

del 25-1-2018);

**Vista** la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale viene deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “servizi regionali competenti” sono da intendersi come “servizi di ARPAL Umbria competenti”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell’art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l’adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

**Visto** l’accordo Stato-Regioni del 3/11/2019 relativo all’utilizzo delle modalità formative FAD o e-learning per le professioni regolamentate;

**Visto** il decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (G.U. n.48 - Serie generale – del 26/02/2022) recante "Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio" con il quale sono state individuate le disposizioni di attuazione delle previsioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. e), g) e h) e all'art. 17 del D.M. 15 novembre 2021, n. 446, con riferimento al ruolo degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati;

**Vista** la circolare prot. n. 14116 del 2 maggio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione – di integrazione e completamento del quadro di attuazione del predetto decreto 16 febbraio 2022;

**Dato atto** che nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria sono presenti i seguenti standard formativi relativamente a:

- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO A TEORICO;
- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO B TEORICO – PRATICO;
- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO C TEORICO – PRATICO;
- Tecnico per l’attività di carrozziere delle autoriparazioni;
- Tecnico per l’attività di gommista delle autoriparazioni;
- Tecnico meccatronico delle autoriparazioni;

**Preso atto** che i suddetti standard formativi necessitano, anche sulla base dell’accordo Stato-Regioni del 3-11-2019 sull’utilizzo delle modalità formative Fad e/o E-Learning, di una totale revisione per far sì che gli stessi siano il più possibile aderenti alle disposizioni normative nazionali;

**Ritenuto** di dover modificare e approvare i suddetti standard formativi inserendoli così come modificati nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;

**Vista** la DD n. 711/2022 di ARPAL Umbria con la quale, tra quant’altro si autorizza la presentazione dei corsi di aggiornamento per ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi così come normati dal sopra citato D.M 16/02/2022 nel Catalogo Unico Regionale Apprendimenti - CURA al fine dell’autorizzazione del loro svolgimento;

**Ritenuto** di dovere approvare lo standard formativo per il suddetto corso di Aggiornamento e di inserirlo nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi al fine di facilitare la presentazione di progetti formativi inerenti allo stesso nel catalogo CURA da parte degli enti di formazione;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di modificare i seguenti standard formativi:

- Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO A TEORICO;
  - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO B TEORICO – PRATICO;
  - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi – MODULO C TEORICO – PRATICO;
  - Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni;
  - Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni;
  - Tecnico mecatronico delle autoriparazioni;
2. di approvare i predetti standard formativi così come modificati e riportati negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
  3. di inserire gli standard approvati nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;
  4. di stabilire che gli standard così inseriti sostituiscono integralmente quelli omonimi presenti nel repertorio regionale a far data dell'approvazione del presente atto
  5. di approvare lo standard formativo di aggiornamento per ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi; fermo restando quanto disposto nella D.D. ARPAL Umbria n. 711/2022 sull'attestazione finale;
  6. di inserire lo standard approvato nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;
  7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
    - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, dato il volume degli stessi, sono a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo [www.arpalumbria.it](http://www.arpalumbria.it);
  8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 10/01/2024

L'Istruttore

- Marco Galinella

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/01/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Stefano Pagnotta

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/01/2024

Il Dirigente

Dr. Graziano Pagliarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

# Standard di Percorso Formativo - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - MODULO A TEORICO

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 120 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 120 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Modulo A1: "Tecnologia dei veicoli circolanti"	<p>Acquisire le conoscenze relative a:                      Principi della dinamica, principali grandezze fisiche e unità di misura in meccanica, sistemi di riferimento, forze interessate, moti dei corpi sotto sistema di forze, lavoro ed energia, misure meccaniche, cinematica e dinamica ruota terreno, aderenza durante il moto, tecnologia dei veicoli a motore, tecnica motoristica, meccanica del pneumatico, modelli handling, sistemi di frenatura, di sospensione, di trasmissione del moto, componentistica, dispositivi ed impianti principali, dinamica dei veicoli terrestri, avviamento e marcia, frenatura, effetti e interazioni con pneumatici, freni e sospensioni.</p>	54	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.                      Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo.</p>
Modulo A2: "Materiali e propulsione dei veicolo"	<p>Acquisire le conoscenze relative a:                      Principi di fisica tecnica, motori a combustione interna, costituzione e funzionamento, tipologie di propulsori, motori ibridi, curve di potenza e di coppia, rendimenti, cicli termodinamici, materiali e lavorazione dei materiali relativi ai veicoli stradali, tecnologia meccanica, materiali e loro caratteristiche, comportamento meccanico dei materiali, costruzioni di auto e motoveicoli.</p>	26	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.                      Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo.</p>

<b>Modulo A3: "Caratteristiche accessorie dei veicoli"</b>	<b>Acquisire le conoscenze relative a:</b> <b>Cenni di elettronica, diodi, transistor, dispositivi fotosensibili, circuiti integrati, integrati digitali, logiche digitali, numerazione decimale e binaria, rappresentazione esadecimale, digitalizzazione di grandezze, memorie fisiche, struttura del microcomputer, memorizzazione dei dati, dati dell'iniezione, parametri, mappatura, programmazione. Impianti elettrici, macchine elettriche, misure elettriche. Componenti elettronici del veicolo: sistemi di assistenza al conducente, serbatoi a carbone attivo, controllo pressione pneumatici, sistema aria secondaria, keyless go, strutturaairbags, bobina accensione, cruise control adattivo, cambio corsia e angolo cieco, sensori pioggia e crepuscolare, fari adattivi. Applicazioni IT</b>	<b>40</b>	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</b> <b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo.</b>
--	---	-----------	---

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

### **Requisiti di accesso:**

1. In alternativa uno dei seguenti titoli:

- Diploma di liceo scientifico
- Diploma quinquennale rilasciato da istituto tecnico, settore tecnologico
- Diploma quinquennale di maturità rilasciato dagli Istituti professionali di Stato del settore industria/artigianato - Indirizzo manutenzione e assistenza tecnica
- Diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 di "Tecnico riparatore di veicoli a motore"
- Altro titolo dichiarato equipollenti nei modi di legge.

2. Documentazione attestante l'esperienza nelle aree riguardanti i veicoli stradali. L'esperienza consiste in periodi di tirocinio o di lavoro o ricerca, anche in combinazione fra loro, aventi ad oggetto prevalente i veicoli stradali ovvero prove tecniche, anche di natura sperimentale, svolti presso:

- a) officine di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122
- b) centri di controllo
- c) aziende costruttrici di veicoli o loro impiantistica
- d) Università o Istituti scolastici superiori

La durata minima temporale del periodo d'esperienza deve essere complessivamente tre anni.

L'avvenuta esperienza deve essere dichiarata, nelle forme di cui al decreto del presidente della Repubblica 28/12/2000, n.455, dall'azienda o dall'Ente abilitato ad operare per le tematiche di cui sopra, presso cui si è svolta ciascuna attività ed è dimostrata attraverso specifica documentazione atta a comprovare gli avvenuti periodi di tirocinio, lavoro o ricerca.

3. Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

4. I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

***Gestione dei crediti formativi:***

--

***Requisito professionale:***

Il corpo docente deve essere costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia dell'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli.

***Valutazione didattica apprendimento:***

--

***Attestazione rilasciata:***

Attestato di frequenza con profitto

***Attestazione esame pubblico:***

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

***Note:***

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.

I candidati in possesso di laurea triennale in ingegneria meccanica o di laurea in ingegneria del vecchio ordinamento o laurea magistrale in ingegneria sono esonerati dalla frequenza del presente percorso.



# Standard di Percorso Formativo - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - MODULO B TEORICO - PRATICO

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 176 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 176 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
<b>Modulo B1: "Tecnologia automobilistica"</b>	Acquisire le conoscenze relative a: a) Sistemi di frenatura b) Sterzo c) Campi visivi d) Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici e) Assi, ruote e pneumatici f) Telaio e carrozzeria g) Rumori ed emissioni h) Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali i) Sistemi IT di bordo	74	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</b> <b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo ad esclusione delle ore di esercitazioni pratiche.</b> <b>Prevedere esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione.</b>
<b>Modulo B2: "Metodi di prova"</b>	Acquisire le conoscenze relative a: a) Ispezioni visive sul veicolo b) Valutazione delle carenze c) Requisiti legali e amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo d) Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da omologare e) Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione.	70	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</b> <b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo ad esclusione delle ore di esercitazioni pratiche.</b> <b>Prevedere esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione.</b> <b>Il 20% delle ore del presente modulo dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un centro autorizzato.</b>
<b>Modulo B3: "Procedure amministrative"</b>	Acquisire le conoscenze relative a:	32	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito</b>

a) Sistemi di gestione della qualità (norme ISO)  
b) Ambiente e sicurezza nei centri di revisione  
c) Centri di controllo: requisiti amministrativi, tecnici e di qualità del servizio  
d) Centri di controllo: verifiche ispettive  
e) Applicazioni IT relative ai controlli ed all'amministrazione

formativo di frequenza.  
Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo.

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

### **Requisiti di accesso:**

- Possesso di Attestato di frequenza con profitto relativo al corso di formazione per "Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 - MODULO A - TEORICO"

- In alternativa all'Attestato di cui al punto precedente:

- possesso di Laurea triennale in ingegneria meccanica o Laurea in ingegneria del vecchio ordinamento o laurea magistrale in ingegneria;

- documentazione attestante l'esperienza nelle aree riguardanti i veicoli stradali. L'esperienza consiste in periodi di tirocinio o di lavoro o ricerca, anche in combinazione fra loro, aventi ad oggetto prevalente i veicoli stradali ovvero prove tecniche, anche di natura sperimentale, svolti presso:

a) officine di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122

b) centri di controllo

c) aziende costruttrici di veicoli o loro impiantistica

d) Università o Istituti scolastici superiori

La durata minima temporale del periodo d'esperienza deve essere complessivamente di sei mesi.

L'avvenuta esperienza deve essere dichiarata, nelle forme di cui al decreto del presidente della Repubblica 28/12/2000, n.455, dall'azienda o dall'Ente abilitato ad operare per le tematiche di cui sopra, presso cui si è svolta ciascuna attività ed è dimostrata attraverso specifica documentazione atta a comprovare gli avvenuti periodi di tirocinio, lavoro o ricerca.

- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

### **Gestione dei crediti formativi:**

--

### **Requisito professionale:**

Il corpo docente deve essere costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia dell'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli.

### **Valutazione didattica apprendimento:**

--

### **Attestazione rilasciata:**

Attestato di frequenza con profitto

### **Attestazione esame pubblico:**

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

**Note:**

Per i moduli B1 e B2: obbligo di esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione per una durata non superiore al 15% del monte ore complessivo.

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.

# Standard di Percorso Formativo - Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - MODULO C TEORICO - PRATICO

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 50 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 50 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
<b>Modulo C1:"Tecnologia automobilistica"</b>	<b>Acquisire le conoscenze relative a:</b> a) sistemi di frenatura misti b) Sterzo c) Campi visivi d) Installazione delle luci, impianto di illuminazione e componenti elettronici e) Assi, ruote e pneumatici f) Telaio e carrozzeria g) Rumori ed emissioni h) Requisiti aggiuntivi per veicoli speciali e complessi veicolari i) Sistemi IT di bordo	20	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</b> <b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo.</b>
<b>Modulo C2:"Metodi di prova"</b>	<b>Acquisire le conoscenze relative a:</b> a) Ispezioni visive sul veicolo e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione b) Valutazione delle carenze c) Requisiti legali amministrativi applicabili ai controlli tecnici del veicolo d) Requisiti legali applicabili alle condizioni dei veicoli da omologare e) Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologica delle attrezzature per le prove di revisione	30	<b>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.</b> <b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata del modulo ad esclusione delle ore di esercitazioni pratiche.</b> <b>Prevedere esercitazioni pratiche da svolgere presso un centro autorizzato o in un'officina attrezzata con apparecchiature di revisione per una durata non superiore al 15% della durata complessiva del percorso.</b> <b>Il 20% delle ore del presente modulo dovrà essere svolto in affiancamento durante l'esecuzione di controlli tecnici dei veicoli presso un centro autorizzato.</b>

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

### ***Requisiti di accesso:***

Titolo, alternativamente, di:

- Ispettore che ha sostenuto con esito positivo l'esame di abilitazione di cui all'articolo 5 dell'Accordo ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, relativo a criteri di formazione dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019, relativo al solo modulo B;
- Ispettore qualificato ai sensi dell'art. 13, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017.

### ***Gestione dei crediti formativi:***

--

### ***Requisito professionale:***

Il corpo docente deve essere costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia dell'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli

### ***Valutazione didattica apprendimento:***

--

### ***Attestazione rilasciata:***

Attestato di frequenza con profitto

### ***Attestazione esame pubblico:***

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

### ***Note:***

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.

# Standard di Percorso Formativo - Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni

Qualificazione tecnica ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i e dell'Accordo Stato Regioni del 12 luglio 2018 rep. atti n. 124/CSR

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 280 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 196 ore
- **Durata minima del tirocinio curricolare:** 84 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
UFC 1 - Gestione dell'attività di autoriparazione	Acquisire la UC "Gestire l'attività di autoriparazione"	70	<p>Amnesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC.</p> <p>Amnesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</p> <p>Ai fini dell'abilitazione all'esercizio di Responsabile tecnico per l'attività di Carrozziere delle autoriparazioni ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i., secondo quanto stabilito dall'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni in data 12 luglio 2018, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane già abilitate alle attività di meccatronica o a quella di gommista, qualora non siano già in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della L. n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta. Pertanto per questi soggetti non è necessaria la frequenza della presente UFC per la quale è riconosciuto credito di frequenza con valore a priori.</p>

<i>Modulo 1.1 "Il settore delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore delle autoriparazioni, alla normativa di settore, all'evoluzione di processo, di prodotto e di contesto e alle caratteristiche delle diverse professionalità, al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto.</i>	<i>8</i>	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
<i>Modulo 1.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di autoriparazione: CCNL di riferimento e format tipo di contratto, principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni in forma di impresa; iscrizione alla CCIAA</i>	<i>4</i>	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
<i>Modulo 1.3 "Modalità di costruzione di un'offerta di servizi"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ad elementi di gestione economica di un'impresa di autoriparazioni; analisi del mercato, tecniche di pricing e principi giuridici alla base dei contratti di prestazione di servizio al fine di essere in grado di determinare il tipo di servizio da offrire tenendo conto delle risorse a disposizione e stabilire, a partire dai costi, i prezzi dei servizi offerti.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 1.4 "Budgeting e preventivazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base di budgeting, tecniche preventivazione e normativa/procedure di gestione dei sinistri.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.5 "Termini inglesi tecnici di settore"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione al fine di saper comprendere le istruzioni delle case costruttrici</i>	<i>8</i>	<i>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</i>
<i>Modulo 1.6 "Elementi di pianificazione, organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane"</i>	<i>Acquisire le conoscenze teoriche di base in materia di pianificazione e organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane e strumentali</i>	<i>6</i>	
<i>Modulo 1.7 "Gestione del magazzino"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai sistemi di immagazzinamento di attrezzature, materie prime, pezzi di ricambio e criteri d'ordinamento degli stessi al fine saper gestire e monitorare le scorte</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.8 "Principi di psicologia della comunicazione e della vendita"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base di psicologia della comunicazione e della vendita per poter effettuare attività di commercializzazione e negoziazione.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 1.9 "La relazione con il cliente"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle diverse</i>	<i>4</i>	

	<i>strategie di comunicazione finalizzate a costruire una relazione con il cliente ed a comprenderne aspettative ed esigenze.</i>		
<i>Modulo 1.10 "Sistemi e metodi di pulizia dell'officina e smaltimento dei rifiuti"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a sistemi e metodi di pulizia (e prodotti) e normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti dall'esercizio dell'attività di Autoriparazione</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.11 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, modalità di comportamento</i>	<i>4</i>	<i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a rischio basso.</i>
<i>Modulo 1.12 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla gestione sicura del luogo di lavoro</i>	<i>4</i>	<i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</i>
<i>Tirocinio curriculare Gestione dell'attività di autoriparazione. Elementi di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse; La relazione e la negoziazione con il cliente</i>	<i>Il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a una performance propriamente professionale.</i>	<i>0</i>	<i>Durata minima n.30 ore</i>



<b>UFC 2 - Diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli</b>	<b>Acquisire la UC “Effettuare la diagnosi tecnico/strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli”</b>	<b>42</b>	<b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b>
<p><i>Modulo 2.1 “Materiali metallici; caratteristiche tecniche, tipologie e proprietà”</i></p> <p><i>Modulo 2.2 “Tecnologia del veicolo a motore: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria.”</i></p> <p><i>Modulo 2.3 “Tecniche di diagnosi dello stato di carrozzeria, telaio e cristalli”</i></p> <p><i>Modulo 2.4 Esercitazioni pratiche</i></p> <p><i>Tirocinio curriculare Diagnosi tecnico/strumentale carrozzeria, telaio e cristalli</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze di base relative ai materiali metallici, loro caratteristiche tecniche e proprietà.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche meccaniche dei veicoli ed agli elementi di telaio e carrozzeria per potere effettuare operazioni di riparazione e ricambio.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo al fine di identificare e quantificare i danni a carico dello stesso.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l’effettiva capacità di esercitarla.</i></p> <p><i>Il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a una performance propriamente professionale.</i></p>	<p><i>4</i></p> <p><i>8</i></p> <p><i>12</i></p> <p><i>18</i></p> <p><i>0</i></p>	<p><i>Durata minima n.18 ore</i></p>
<b>UFC 3 - Riparazione e manutenzione della carrozzeria, telaio e cristalli, verniciatura</b>	<b>Acquisire la UC “Realizzare riparazioni e manutenzioni alla carrozzeria, del telaio e dei cristalli; verniciatura”</b>	<b>84</b>	<b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b>
<p><i>Modulo 3.1 “Elementi di disegno tecnico e meccanico”</i></p> <p><i>Modulo 3.2 “Tecnologia del veicolo a motore: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria.”</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze di base relative ai materiali metallici, loro caratteristiche tecniche e proprietà.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze di base di termodinamica e sue applicazioni sulle parti</i></p>	<p><i>8</i></p> <p><i>4</i></p>	

	<i>della carrozzeria degli autoveicoli</i>		
<i>Modulo 3.3 “Metodi di montaggio e smontaggio dicomponenti ed accessori di carrozzeria e telaio strumenti e metodi di saldatura”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a metodi di montaggio e smontaggio, nonché alle tecniche e strumenti di saldatura per poter effettuare operazioni di riparazione e ricambio.</i>	<i>10</i>	
<i>Modulo 3.4 “Metodi di rimodellazione (livellamento espianatura) della carrozzeria e sistemi di raddrizzatura di telaio”.</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a sistemi di rimodellazione, raddrizzatura, livellamento per poter effettuare riparazioni di carrozzeria, del telaio e degli elementi ad esso fissati</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 3.5 “Metodi per la verniciatura della carrozzeria”</i>	<i>Acquisire le conoscenze teoriche relative alle modalità di verniciatura dei lamierati e delle parti non metalliche dell'autoveicolo (tecniche e procedure di pulizia mascheratura e carteggiatura, modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc) per poter identificare ed applicare strumenti e tecniche adeguati alle caratteristiche tecnicoestetiche del veicolo</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 3.6 “Metodi per la lucidatura della carrozzeria”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a tecniche e strumenti per la lucidatura delle parti in lamiera del veicolo.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 3.7 “Tipologie di vernici, sistemi ed apparecchiature tintometrici”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle tipologie di vernici, stucchi, fondi, etc. ed ai sistemi tintometrici al fine di individuare ed applicare le sostanze più adeguate nel modo corretto.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 3.8 Esercitazioni pratiche</i>	<i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i>	<i>34</i>	
<i>Tirocinio curriculare Riparazione e manutenzione della carrozzeria, telaio e cristalli, verniciatura</i>	<i>Il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a una performance propriamente professionale.</i>	<i>0</i>	<i>Durata minima n.36 ore</i>

## **ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO**

### **Requisiti di accesso:**

Diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale conseguita ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 ,n.226. Diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta,almeno a livello A2(Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue QCER) che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

***Gestione dei crediti formativi:***

I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza.

***Requisito professionale:***

--

***Valutazione didattica apprendimento:***

--

***Attestazione rilasciata:***

Certificato di qualificazione professionale

***Attestazione esame pubblico:***

Accedono all'esame:

- a) i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.
- b) i soggetti che hanno avuto accesso al procedimento di certificazione delle competenze.

Al termine del percorso viene rilasciato un attestato di qualificazione professionale, ai sensi del D.lgs 13/13 e del DM 30/06/2015, valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio di Responsabile tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i.

***Note:***

In base all'Accordo Stato-Regioni del 03/11/2019, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato.

L'utilizzo della FaD è possibile solamente nelle UFC/segmenti/moduli che già la prevedono.

Il tirocinio curriculare ha una durata minima di 84 ore, fatto salvo il caso dei responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane già abilitate alle attività di meccatronica o a quella di gommista, qualora non siano già in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della L. n. 122 del 1992", per i quali secondo quanto stabilito dall'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni in data 12 luglio 2018 ha una durata minima di 54 ore.

# Standard di Percorso Formativo - Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni

Qualificazione tecnica ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i e dell'Accordo Stato Regioni del 12 luglio 2018 rep. atti n. 124/CSR

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 250 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 175 ore
- **Durata minima del tirocinio curricolare:** 75 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
UFC 1 - Gestione dell'attività di autoriparazione	Acquisire la UC "Gestire l'attività di autoriparazione"	70	<p>Amnesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC.</p> <p>Amnesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</p> <p>Ai fini dell'abilitazione all'esercizio di Responsabile tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i., secondo quanto stabilito dall'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni in data 12 luglio 2018, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane già abilitate alle attività di meccatronica o a quella di carrozziere, qualora non siano già in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della L. n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta. Pertanto per questi soggetti non è necessaria la frequenza della presente UFC per la quale è riconosciuto credito di frequenza con valore a priori.</p>

<i>Modulo 1.1 "Il settore delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore delle autoriparazioni, alla normativa del settore, all'evoluzione di processo, di prodotto e di contesto e alle caratteristiche delle diverse professionalità, al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. Codice della strada .</i>	8
<i>Modulo 1.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di autoriparazione: CCNL di riferimento e format tipo di contratto, principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni in forma di impresa; iscrizione alla CCIAA</i>	4
<i>Modulo 1.3 "Modalità di costruzione di un'offerta di servizi"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ad elementi autoriparazioni; analisi del mercato, tecniche di pricing e principi giuridici alla base dei contratti di prestazione di servizio al fine di essere in grado di determinare il tipo di servizio da offrire tenendo conto delle risorse a disposizione e stabilire, a partire dai costi, i prezzi dei servizi offerti.</i>	4
<i>Modulo 1.4 "Budgeting e preventivazione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base di budgeting, tecniche preventivazione.</i>	8
<i>Modulo 1.5 "Termini inglesi tecnici di settore"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione al fine di saper comprendere le istruzioni delle case costruttrici.</i>	8
<i>Modulo 1.6 "Elementi di pianificazione, organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane"</i>	<i>Acquisire le conoscenze teoriche di base in materia di pianificazione e organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane e strumentali.</i>	6
<i>Modulo 1.7 "Gestione del magazzino"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai sistemi di immagazzinamento di attrezzature, materie prime, pezzi di ricambio e criteri d'ordinamento degli stessi al fine saper gestire e monitorare le scorte.</i>	8
<i>Modulo 1.8 "Principi di psicologia della comunicazione e della vendita"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base di psicologia della comunicazione e della vendita per poter effettuare attività di commercializzazione e negoziazione.</i>	4
<i>Modulo 1.9 "La relazione con il cliente"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle diverse strategie di comunicazione finalizzate a</i>	4

	<i>costruire una relazione con il cliente ed a comprenderne aspettative ed esigenze.</i>		
<i>Modulo 1.10 "Sistemi e metodi di pulizia dell'officina e smaltimento dei rifiuti"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a sistemi e metodi di pulizia (e prodotti) e normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti dall'esercizio dell'attività di Autoriparazione.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.11 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, modalità di comportamento</i>	<i>4</i>	<i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a rischio basso.</i>
<i>Modulo 1.12 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla gestione sicura del luogo di lavoro</i>	<i>4</i>	<i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</i>
<i>Tirocinio curriculare : "Gestione dell'attività di autoriparazione. Elementi di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse; La relazione e la negoziazione con il cliente".</i>	<i>Il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a una performance propriamente professionale.</i>	<i>0</i>	<i>Durata minima n.30 ore. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali</i>

<b>UFC 2 - Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici</b>	<b>Acquisire la UC “Effettuare la diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici”</b>	<b>35</b>	<b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b>
<p><i>Modulo 2.1 “Caratteristiche fisiche e tecnologia degli pneumatici”</i></p> <p><i>Modulo 2.2 “Tecniche di diagnosi sullo stato di pneumatici e cerchioni”</i></p> <p><i>Modulo 2.3 Esercitazioni pratiche</i></p> <p><i>Tirocinio curriculare: Diagnosi tecnico/strumentale degli pneumatici</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alla tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali) ed alle tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo, al fine di poter svolgere attività di diagnosi dei danni e interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchioni; al fine di identificare e quantificare i danni a carico degli stessi</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l’effettiva capacità di esercitarla.</i></p> <p><i>Il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a una performance propriamente professionale.</i></p>	<p><i>8</i></p> <p><i>8</i></p> <p><i>19</i></p> <p><i>0</i></p>	<p><i>Durata minima n. 15 ore. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</i></p>
<b>UFC 3 - Riparazione e sostituzione di pneumatici</b>	<b>Acquisire la UC “Riparazione e sostituzione di pneumatici”</b>	<b>70</b>	<b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b>
<i>Modulo 3.1 “Strumenti per la misurazione software per la convergenza”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura; modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione, l’analisi ed il controllo delle vibrazioni;</i>	<i>12</i>	

<i>Modulo 3.2 "Procedure di smontaggio, montaggio, sostituzione dei pneumatici"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a procedure di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche e di montaggio/smottaggio pneumatici e cerchioni.</i>	12	
<i>Modulo 3.3 "Procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle modalità ed agli strumenti da utilizzare per la riparazione, sostituzione, manutenzione e collaudo degli pneumatici</i>	12	
<i>Modulo 3. 4 Esercitazioni pratiche</i>	<i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i>	34	
<i>Tirocinio curriculare : Sostituzione e riparazione di pneumatici</i>	<i>Il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a una performance propriamente professionale.</i>	0	<i>Durata minima n.30 ore. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</i>

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

### **Requisiti di accesso:**

Diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale conseguita ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Diploma di scuola secondaria di 1° grado. Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno a livello A2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue QCER) che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

### **Gestione dei crediti formativi:**

I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza.

### **Requisito professionale:**

--

### **Valutazione didattica apprendimento:**

--

### **Attestazione rilasciata:**

Certificato di qualificazione professionale

### **Attestazione esame pubblico:**

Accedono all'esame a) i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza; b) i soggetti che hanno avuto accesso al procedimento di certificazione delle competenze.



La valutazione finale è finalizzata a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal corso. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato di qualificazione professionale, ai sensi del D.lgs 13/13 e del DM 30/06/2015, valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio di Responsabile tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i.

**Note:**

In base all'Accordo Stato-Regioni del 03/11/2019, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato.

L'utilizzo della FaD è possibile solamente nelle UFC/segmenti/moduli che già la prevedono.

Il tirocinio curricolare ha una durata minima di 75 ore, fatto salvo il caso dei responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane già abilitate alle attività di meccatronica o a quella di gommista, qualora non siano già in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della L. n. 122 del 1992", per i quali secondo quanto stabilito dall'Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni in data 12 luglio 2018 ha una durata minima di 45 ore.

# Standard di Percorso Formativo - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni conforme allo Standard professionale e formativo del Responsabile tecnico di attività di meccatronica, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 12/06/2014 rep. atti n. 70/CSR

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 500 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 350 ore
- **Durata minima del tirocinio curricolare:** 150 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
<b>UFC 1 - Gestione dell'attività di autoriparazione</b>	<b>Acquisire la UC "Gestione dell'attività di autoriparazione"</b>	<b>100</b>	<b>Amnesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC. Amnesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b>
<i>Modulo 1.1 "Il settore delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore delle autoriparazioni, alla normativa del settore, all'evoluzione di processo, di prodotto e di contesto e alle caratteristiche delle diverse professionalità, al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. Codice della strada.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di autoriparazione: CCNL di riferimento e format tipo di contratto, principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni in forma di impresa; iscrizione alla CCIAA.</i>	<i>8</i>	

<i>Modulo1.3 “Modalità di costruzione di un’offerta di servizi”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ad elementi autoriparazioni;analisi del mercato, tecniche di pricing e principi giuridici alla base dei contratti di prestazione di servizi o al fine di essere in grado di determinare il tipo di servizio da offrire tenendo conto delle risorse a disposizione e stabilire, a partire dai costi,i prezzi dei servizi offerti.</i>	8	
<i>Modulo1.4“Budgeting e preventivazione”</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base budgeting, tecniche preventivazione.</i>	12	
<i>Modulo1.5 “Termini inglesi tecnici di settore”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla lingua inglese tecnica in ambito dell’autoriparazione al fine di saper comprendere le istruzioni delle case costruttrici.</i>	16	
<i>Modulo1.6 “Elementi di pianificazione ,organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane”</i>	<i>Acquisire le conoscenze teoriche di base in materia di pianificazione e organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane e strumentali.</i>	8	
<i>Modulo1.7 “Gestione del magazzino”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai sistemi di immagazzinamento di attrezzature, materie prime, pezzi di ricambio e criteri d’ordinamento degli stessi al fine saper gestire e monitorare le scorte.</i>	8	
<i>Modulo 1.8 “Principi di psicologia della comunicazione e della vendita”</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base di psicologia della comunicazione e della vendita per poter effettuare attività di commercializzazione e negoziazione.</i>	8	
<i>Modulo 1.9 “La relazione con il cliente”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle diverse strategie di comunicazione finalizzate a costruire una relazione con il cliente ed a comprenderne aspettative ed esigenze.</i>	8	
<i>Modulo 1.10 “Sistemi e metodi di pulizia dell’officina e smaltimento dei rifiuti”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a sistemi e metodi di pulizia (e prodotti) e normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti dall’esercizio dell’attività di Autoriparazione</i>	8	
<i>Modulo 1.11 “I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, modalità di comportamento.</i>	4	<i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all’Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell’art.37 comma 2 del</i>

<p><i>Modulo 1.12 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alla gestione sicura del luogo di lavoro.</i></p>	<p>4</p>	<p><i>D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a rischio basso.</i></p> <p><i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</i></p>
<p><b>UFC 2 - Diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo</b></p>	<p><b>Acquisire la UC "Effettuare la diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo"</b></p>	<p>64</p>	<p><b>Amnesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica. Riconoscimento parziale o totale del credito di frequenza secondo quanto disposto al punto C "Condizioni specifiche di frequenza limitata delle attività formative"</b></p>
<p><i>Modulo 2.1 "Tecnologia dei veicoli a motore"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze di base di tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica, al fine di poter svolgere attività di riparazione, regolazione, collaudo di veicoli a motore.</i></p>	<p>12</p>	
<p><i>Modulo 2.2 "Tipologie, caratteristiche e modalità di funzionamento degli elementi dei veicoli a motore"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche e alle modalità di funzionamento degli elementi dell'automobile e del ciclomotore al fine di poter svolgere attività di diagnosi e successiva riparazione, regolazione, collaudo dei veicoli a motore</i></p>	<p>16</p>	
<p><i>Modulo 2.3 "Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate; Strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alle tecniche più avanzate per poter svolgere attività di diagnosi e successiva riparazione,</i></p>	<p>12</p>	

<p><i>Esercitazioni pratiche.</i></p>	<p><i>regolazione, collaudo di autoveicoli e ciclomotori.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i></p>	<p>24</p>	
<p><b>UFC 3 - Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche del veicolo</b></p>	<p><b>Acquisire la UC "Effettuare riparazione e manutenzione delle parti meccaniche del veicolo"</b></p>	<p>60</p>	<p><b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico - disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b></p>
<p><i>Modulo 3.1 "Il motore, sistemi di alimentazione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione. Impianti di trasmissione e frenata. Sospensioni e organi di direzione. Guasti e anomalie."</i></p> <p><i>Modulo 3.2 "Attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche."</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative alle parti meccaniche del veicolo, possibili guasti ed anomalie. Acquisire conoscenze ed abilità relative alla pianificazione di procedure di manutenzione.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle procedure di manutenzione di parti meccaniche, di smontaggio e montaggio al banco di parti meccaniche e modalità di utilizzo di strumenti ed attrezzature per la manutenzione ed il collaudo dei veicoli.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i></p>	<p>20</p> <p>16</p> <p>24</p>	
<p><b>UFC 4 - Diagnosi dell'impianto elettrico/elettronico di un veicolo a motore</b></p>	<p><b>Acquisire la UC "Effettuare la diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo"</b></p>	<p>64</p>	<p><b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b></p>
<p><i>Modulo 4.1 "Principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti"</i></p> <p><i>Modulo 4.2 "Tipologie, caratteristiche e modalità di funzionamento dell'apparato elettrico/elettronico dei veicoli a motore"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative ai principi di elettrotecnica ed elettronica per effettuare una corretta attività di diagnosi e riparazione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche e alle modalità di funzionamento dell'apparato elettrico/elettronico dei veicoli a motore per poter individuare le modalità di intervento più indicate per riparare il guasto ovvero</i></p>	<p>12</p> <p>16</p>	

<p>Modulo 4.3 "Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate. Strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici"</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>	<p>personalizzare il veicolo.</p> <p>Acquisire le conoscenze e le abilità relative alla diagnostica avanzata (tecniche e strumenti) ed agli strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici</p> <p>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</p>	<p>12</p> <p>24</p>	
<p><b>UFC 5 - Riparazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo</b></p>	<p><b>Acquisire la UC "Effettuare riparazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo"</b></p>	<p><b>62</b></p>	<p><b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b></p>
<p>Modulo 5.1 "L'apparato elettrico ed elettronico del veicolo: sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP; Impianto di avviamento e ricarica; Iniezione elettronica; Multiplex, sicurezza passiva; Impianto A/C climatizzazione. Guasti ed anomalie"</p> <p>Modulo 5.2 "Attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori"</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative all'apparato elettrico ed elettronico del veicolo, possibili guasti ed anomalie. Acquisire conoscenze ed abilità relative alla pianificazione di procedure di manutenzione.</p> <p>Acquisire le conoscenze e le abilità relative a tecniche e strumenti per l'installazione, la riparazione, la sostituzione ed il collaudo di particolari elettrici/elettronici del veicolo a motore.</p> <p>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</p>	<p>20</p> <p>16</p> <p>26</p>	
<p><b>UFC 6 - Tirocinio curriculare</b></p>	<p><b>il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a un performance propriamente professionale.</b></p>	<p><b>0</b></p>	<p><b>Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b></p>
<p>Tirocinio curriculare</p>	<p>il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le</p>	<p>0</p>	<p>Durata minima n.150 ore. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</p>

*conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a un performance propriamente professionale.*

## **ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO**

### ***Requisiti di accesso:***

Requisiti di ammissione al percorso:

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 226 del 17/10/2005.
- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente /corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

### ***Gestione dei crediti formativi:***

I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza.

### ***Requisito professionale:***

--

### ***Valutazione didattica apprendimento:***

--

### ***Attestazione rilasciata:***

Certificato di qualificazione professionale

### ***Attestazione esame pubblico:***

Certificazione rilasciata: al termine del percorso viene rilasciato un attestato di qualificazione professionale, ai sensi del D.lgs 13/13 e del DM 30/06/2015 valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

### ***Note:***

In base all'Accordo Stato-Regioni del 03/11/2019, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato.

L'utilizzo della FaD è possibile solamente nelle UFC/segmenti/moduli che già la prevedono.

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico - professionali previste dal corso.

Esame pubblico di qualifica in conformità alle disposizioni regionali vigenti. Condizioni di esonero dalla frequenza delle attività formative:

Sono esonerati dalla frequenza del corso coloro in possesso di Attestato di Qualifica professionale triennale del sistema le FP di "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" indirizzo "Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici dei veicoli a motore" nonché del Diploma tecnico professionale quadriennale di "Tecnico riparatore dei veicoli a motore" di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta 27/07/2011 (Rep. Atti n. 137/CSR) in quanto tali attestazioni hanno valore di qualificazione professionale di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni ai sensi dell'art. 7 comma 2, lett. B della legge del 05/02/1992, n. 122 e s.m.i.

Condizioni specifiche di frequenza limitata delle attività formative:

Ai sensi dell'art 3 comma 2 della legge 11 dicembre 2012 , n. 224, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e

abilitate alle attività di meccanica e motoristica o a quella di elettrauto qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della citata legge n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta. Per questi soggetti la durata minima del corso di formazione è ridotta a 40 ore.

I soggetti in possesso del coerente titolo di qualifica professionale conseguito nell'ambito dei percorsi di durata triennale previsti dal sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), per ottenere la qualificazione professionale di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni dovranno frequentare un percorso integrativo della durata minima di 100 ore, limitatamente alle competenze non possedute.

I soggetti in possesso del coerente titolo di diploma professionale regionale di tecnico conseguito nell'ambito dei percorsi di durata quadriennale previsti dal sistema di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), per ottenere la qualificazione professionale di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni dovranno frequentare un percorso integrativo della durata minima di 50 ore limitatamente alle competenze non possedute.

Aggiuntivamente alle predette condizioni sono applicabili le disposizioni inerenti il riconoscimento dei crediti formativi di frequenza, limitatamente alla specifica situazione di singolo richiedente, come disposto dal presente standard di percorso formativo.



# Standard di Percorso Formativo - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 30 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 30 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
<b>UFC 1 - Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo.</b>	<b>Acquisire la UC "Aggiornamento per Ispettori dei centri di controllo"</b>	<b>30</b>	<b>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC. Non ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</b>
<i>Modulo 1.1 "Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal D.M. 214/2017"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative agli aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal D.M. 214/2017.</i>	<i>5</i>	
<i>Modulo 1.2 "Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.3 "Ispezioni visive sui veicoli"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle ispezioni visive sui veicoli.</i>	<i>3</i>	<i>Erogazione preferibile in aula</i>
<i>Modulo 1.4 "Sistemi di gestione della qualità"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai sistemi di gestione della qualità.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.5 "Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.6 "Misure elettriche-macchine elettriche"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle misure elettriche-macchine elettriche.</i>	<i>3</i>	
<i>Modulo 1.7 "Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai requisiti</i>	<i>3</i>	<i>Erogazione preferibile in aula</i>

<p><i>Modulo 1.8 "Componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche"</i></p>	<p><i>aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze relative alle componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche.</i></p>	<p>3</p>	
<p><i>Modulo 1.9 "Sistemi IT di bordo"</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative ai Sistemi IT di bordo.</i></p>	<p>4</p>	<p><i>Erogazione preferibile in aula</i></p>

## ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

### **Requisiti di accesso:**

Titolo, alternativamente, di:

- Ispettore che ha sostenuto con esito positivo l'esame di abilitazione di cui all'articolo 5 dell'Accordo ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, relativo a criteri di formazione dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019, relativo al solo modulo B;
- Ispettore qualificato ai sensi dell'art. 13, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 2017.

### **Gestione dei crediti formativi:**

--

### **Requisito professionale:**

Il corpo docente deve essere costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia dell'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli.

### **Valutazione didattica apprendimento:**

--

### **Attestazione rilasciata:**

Attestato di frequenza con profitto

### **Attestazione esame pubblico:**

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno 10% delle ore complessive del percorso formativo.

### **Note:**

L'attestato di frequenza con profitto viene rilasciato dall'organismo di formazione secondo quanto disposto dall'art. 7, c.4, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 16 febbraio 2022, n. 48.